


SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto
 - Denominazione commerciale: **FLOORPOX AC AV *C***
 - UFI: **7XW0-H0FG-600G-K68T**
 - 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
 - Utilizzazione della Sostanza / del Preparato
 Uso identificato: solo per gli utenti professionali!
 Additivo
 - 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
 - Produttore/fornitore: **KEMPER SYSTEM Italia S.r.l.**
 Via A. Meucci, 9
 20060 Pozzo d'Adda (MI) – Italy
 Tel. ++39 02 920190.1
 Fax ++39 02 90969478
 info@kemper-system.it
 www.kemper-system.it
 - Informazioni fornite da: **MSDS-IT@Kemper-system.com**
 - 1.4 Numero telefonico di emergenza: **Elenco CAV – aggiornato al 10/01/2019**
 Fonte: <https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx>
- Centro Antiveleni di Bergamo 800883300 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)
 Centro Antiveleni di Firenze 0557947819 (Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica)
 Centro Antiveleni di Foggia 80018345 (Az. Osp. Univ. Foggia)
 Centro Antiveleni di Milano 0266101029 (Osp. Niguarda Ca' Granda)
 Centro Antiveleni di Napoli 0817472870 (Az. Osp. "A. Cardarelli")
 Centro Antiveleni di Pavia 038224444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica)
 Centro Antiveleni di Roma 063054343 (CAV Policlinico "A. Gemelli")
 Centro Antiveleni di Roma 0649978000 (CAV Policlinico "Umberto I")
 Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
 STOT RE 1 H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- 2.2 Elementi dell'etichetta
- Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
 Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- Pittogrammi di pericolo

 GHS08
 Pericolo
- Avvertenza
- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura: **Quarzo (alveolare)**
- Indicazioni di pericolo
 H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- Consigli di prudenza
 P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.
 P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
 P314 In caso di malessere, consultare un medico.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
- 2.3 Altri pericoli
- Risultati della valutazione PBT e vPvB
- PBT: Non applicabile.
- vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.2 Miscela
- Descrizione: Miscela: composta dalle seguenti sostanze.

- Sostanze pericolose:

CAS: 14808-60-7 EINECS: 238-878-4 Reg.nr.: 01-2120770509-45	quarzo (SiO ₂)	sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	50-100%
CAS: 14808-60-7 EINECS: 238-878-4 Reg.nr.: 01-2120770509-45	Quarzo (alveolare)	STOT RE 1, H372	12,5-25%

(continua a pagina 2)

Denominazione commerciale: FLOORPOX AC AV *C***- Ulteriori indicazioni:**

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****- Indicazioni generali:**

Tenere sotto sorveglianza le persone da soccorrere.

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

- Inalazione:**- Contatto con la pelle:**

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

In caso di sintomi assumere medicinali

- Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.

Proteggere l'occhio non colpito.

Se il dolore persiste consultare il medico.

- Ingestione:**- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono disponibili altre informazioni.

- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**- 5.1 Mezzi di estinzione****- Mezzi di estinzione idonei:**CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

- Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:

Getti d'acqua

- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

Ossido d'azoto (NO₂)

Monossido di carbonio (CO)

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**- Mezzi protettivi specifici:**

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

- Altre indicazioni

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare il respiratore.

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Garantire una ventilazione sufficiente.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi

- 6.2 Precauzioni ambientali:

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento o per la bonifica:

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di aerosol.

- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

Tener pronto il respiratore.

- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**- Stoccaggio:****- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare solo nei fusti originali.

- Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con alimenti.

(continua a pagina 3)

Denominazione commerciale: FLOORPOX AC AV *C*

(Segue da pagina 2)

- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo.
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Conservare in luogo asciutto.
Temperatura di stoccaggio consigliata: 5 - 30 ° C

**- Classe di stoccaggio:
- 7.3 Usi finali particolari**

6.1 C
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1 Parametri di controllo
- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:
14808-60-7 quarzo (SiO₂)

TWA	Valore a lungo termine: 0,025 mg/m ³
A2, (j)	

14808-60-7 Quarzo (alveolare)

TWA	Valore a lungo termine: 0,025 mg/m ³
A2, (j)	

- Informazioni sulla regolamentazione

TWA: Valori Limite di Soglia

- Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

- 8.2 Controlli dell'esposizione
- Controlli tecnici idonei

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Non necessaria in ambienti ben ventilati.

- Protezione respiratoria

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.
Indossare maschere di protezione respiratoria adeguate durante la spruzzatura.
Filtro A/P2
Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Filtri antigas e filtri combinati secondo (DIN EN 141)

- Protezione delle mani

Guanti protettivi

Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.
Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare.
Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
Dopo l'impiego dei guanti adoperare del detergente e della crema curativa per la pelle.

- Materiale dei guanti
Materiali consigliati:

Gomma butilica

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,5 mm

Tempo di permeazione (min.): < 480

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti

I tempi di passaggio determinati in conformità alla norma EN 16523-1:2015 non vengono rilevati in pratica.
Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.

- Come protezione contro gli spruzzi sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Gomma nitrilica

Gli spessori consigliati: ≥ 0,1 mm

Tempo di permeazione (min.): < 10

- Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi a tenuta

Occhiali e protezione per il viso - Classificazione secondo EN 166

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale: FLOORPOX AC AV *C*

- Tuta protettiva: protettivi impermeabili (EN 13034)

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- Indicazioni generali	
- Stato fisico	Solido
- Colore:	Grigio chiaro
- Odore:	Inodore
- Soglia olfattiva:	Non definito.
- Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
- Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	2.230 °C (14808-60-7 quarzo (SiO ₂))
- Infiammabilità	Non definito.
- Limite di esplosività inferiore e superiore	
- Inferiore:	Non definito.
- Superiore:	Non definito.
- Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
- Temperatura di decomposizione:	Non definito.
- ph	Non applicabile.
- Viscosità:	
- Viscosità cinematica	Non applicabile.
- Dinamica:	Non applicabile.
- Solubilità	
- acqua:	Poco e/o non miscibile.
- Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
- Densità e/o densità relativa	
- Densità a 20 °C:	2,31-3,31 g/cm ³
- Densità relativa	Non definito.
- Densità di vapore:	Non applicabile.
- Caratteristiche delle particelle	Vedere punto 3.

- 9.2 Altre informazioni

- Aspetto:	
- Forma:	Solido
- Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
- Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
- Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
- Cambiamento di stato	
- Velocità di evaporazione	Non applicabile.

- Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

- Esplosivi	non applicabile
- Gas infiammabili	non applicabile
- Aerosol	non applicabile
- Gas comburenti	non applicabile
- Gas sotto pressione	non applicabile
- Liquidi infiammabili	non applicabile
- Solidi infiammabili	non applicabile
- Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
- Liquidi piroforici	non applicabile
- Solidi piroforici	non applicabile
- Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
- Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
- Liquidi comburenti	non applicabile
- Solidi comburenti	non applicabile
- Perossidi organici	non applicabile
- Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
- Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività	Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.2 Stabilità chimica	
- Decomposizione termica/ condizioni da evitare:	Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Non sono note reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare	Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.5 Materiali incompatibili:	Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale: FLOORPOX AC AV *C*

- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta** Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

- Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:** Generalmente non pericoloso

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature. Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative

- Catalogo europeo dei rifiuti

08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
17 02 03	plastica

- Imballaggi non puliti:

- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU o numero ID**
- **ADR, IMDG, IATA** non applicabile
- **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
- **ADR, IMDG, IATA** non applicabile
- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
- **ADR, ADN, IMDG, IATA**
- **Classe** non applicabile
- **14.4 Gruppo d'imballaggio**
- **ADR, IMDG, IATA** non applicabile
- **14.5 Pericoli per l'ambiente** Non applicabile.
- **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile.

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale: FLOORPOX AC AV *C*

(Segue da pagina 5)

- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

- UN "Model Regulation": non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Direttiva 2012/18/UE

 - Sostanze pericolose specificate -
ALLEGATO I

Nessuno dei componenti è contenuto.

 - Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - **Allegato II**
 Nessuno dei componenti è contenuto.

 - **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

 - **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 - **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 - **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 - **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

 - **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La scheda di sicurezza emessa è anche conforme al regolamento

Allegato I del regolamento (UE) n. 453/2010 e allegato II del regolamento (UE) n. 2020/878.

 - **Fraasi rilevanti**

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

 - **Scheda rilasciata da:**

research & development

 - **Data della versione precedente:**

07.04.2022

 - **Abbreviazioni e acronimi:**

 ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) - Categoria 1

 - **Fonti**

 - www.echa.europa.eu

 - www.baua.de

IFA: Institute für Occupational Safety and Health of the German Social Accident Insurance:

 - www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-stoffdatenbank/index.jsp

 - www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-liste

 Surces: cnsc.iss.it; www.salute.gov.it

 Fonti: cnsc.iss.it; www.salute.gov.it

 - * **Dati modificati rispetto alla versione precedente**